

**Terzo protocollo opzionale  
CONVENZIONE DI NEW YORK  
SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (CRC)**

**IL RECLAMO INDIVIDUALE AL COMITATO ONU**

La **Convenzione dell'ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC)**, ratificata dall'Italia con la legge n. 676/1991, si compone anche da tre protocolli opzionali.

Il **terzo protocollo opzionale alla CRC** è uno strumento che permette di **presentare un reclamo al Comitato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** in caso di **violazione dei diritti contenuti nella CRC e nei protocolli opzionali (approvato nel 2011 e in vigore per l'Italia dal 2015)**.

Il **primo protocollo opzionale sul coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati** fissa a **18 anni l'età minima per il reclutamento obbligatorio** e richiede agli **Stati parte di fare tutto il possibile per evitare che le persone sotto i 18 anni prendano parte alle ostilità**.

Il **secondo protocollo opzionale sulla vendita di bambini, la prostituzione infantile e la pornografia infantile** regola i casi di **traffico e di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavoro forzato, vendita di organi** (questi ultimi protocolli opzionali sono in vigore per l'Italia dal 2002).

**Anche il terzo protocollo, come gli altri due, è facoltativo**: un protocollo facoltativo non è altro che un trattato che integra e completa i diritti umani già contenuti in un altro trattato (in questo caso, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza).

Il terzo protocollo stabilisce le **modalità** per presentare un reclamo contro le violazioni commesse dalle amministrazioni, istituzioni, enti pubblici e privati dello Stato di appartenenza, che riguardano i diritti dei bambini.

Il terzo protocollo è l'**ultima garanzia** quando lo Stato non risponde in maniera efficace, quando si tratta di proteggere bambini e adolescenti. Attraverso le sue osservazioni conclusive, il Comitato darà istruzioni concrete e in questo modo aiuterà lo Stato a proteggere meglio i bambini.

**IL COMITATO SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

Il **Comitato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** è un gruppo di esperti con sede a Ginevra (Svizzera), che **monitora gli Stati** che hanno sottoscritto la CRC **affinché adempiano agli obblighi che da essa derivano nei confronti di tutti i bambini e gli adolescenti** presenti sul loro territorio.

Periodicamente, **gli Stati devono presentare al Comitato un rapporto** che illustri la situazione dei diritti dei bambini nel loro paese e che descriva il dettaglio delle misure adottate per promuoverli e tutelarli. Il **Comitato**, dopo aver analizzato tali rapporti, **emette delle raccomandazioni rivolte agli Stati** (le cosiddette "osservazioni conclusive") per migliorare le modalità di protezione dei diritti fondamentali dei bambini sanciti dalla CRC.

Ai sensi della propria legge istitutiva, l'**Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza esprime il proprio parere sul rapporto del Governo italiano** (art. 3, lett. i), legge n. 112/2011): nel 2017, l'Autorità garante ha pubblicato il suo primo parere, che può essere consultato, in italiano e inglese, [a questo indirizzo](https://goo.gl/rjkHsn) (<https://goo.gl/rjkHsn>).

**Ulteriori informazioni sul Comitato sono reperibili, in inglese, [a questo indirizzo](https://goo.gl/TWPJMO)** (<https://goo.gl/TWPJMO>).

## QUANDO SI PUÒ PRESENTARE UN RECLAMO?

Il sistema italiano ha l'obbligo di garantire i diritti di tutti, compresi quelli dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze. Quando si denuncia una situazione di violazione dei diritti della Convenzione e/o dei suoi due protocolli opzionali, il sistema deve attuare misure in grado di proteggere o di riparare il danno che tale violazione può aver causato.

Tuttavia, a volte può accadere che la soluzione definita attraverso una decisione giudiziaria non appaia rispondente all'interesse del minore. È in questo caso che, **dopo aver esaurito tutte le possibilità offerte dal sistema italiano**, si può ricorrere al Comitato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza tramite la procedura descritta dal terzo protocollo. **Il termine per presentare un reclamo al Comitato è di un anno**, a decorrere dal giorno in cui la decisione giudiziaria è stata emessa.

Va ricordato: **i fatti a cui si riferisce la/e violazione/i contenuta/e nel reclamo devono essere avvenuti dopo il 4 maggio 2016**, data di entrata in vigore in Italia del terzo protocollo (salvo che questi fatti si protraggano oltre tale data).

## CHI PUÒ PRESENTARE UN RECLAMO?

Un reclamo può essere presentato da parte di **un bambino o del suo rappresentante**, ma anche da **un gruppo di persone**. Quando il reclamo è presentato per conto di una persona o di un gruppo di persone, è necessario che il reclamo avvenga con il loro consenso (bisogna presentare prova scritta di tale, per ciascuna vittima).

## COME SI PRESENTA UN RECLAMO?

Per presentare un reclamo al Comitato è necessario seguire le condizioni di ammissibilità indicate nel terzo protocollo (art. 7). È importante seguire attentamente le "istruzioni", altrimenti il Comitato riterrà il reclamo "inammissibile" e non lo prenderà in considerazione.

Queste sono le condizioni che deve soddisfare un reclamo:

1) Il reclamo **non** può essere **in forma anonima**, cioè deve sempre portare il nome della persona che lo invia (il minore o il suo rappresentante).

2) Il reclamo deve essere presentato **in forma scritta** (via lettera o e-mail).

3) Il reclamo deve sempre essere collegato **alla violazione dei diritti** sanciti dalla CRC e/o dai suoi protocolli opzionali.

4) Si può presentare un reclamo relativo ad una determinata questione **una sola volta**.

5) Devono essere state **esaurite tutte le possibili soluzioni offerte dal sistema giudiziario** in Italia.

6) Il reclamo deve essere accompagnato da **prove e documenti**.

**DOVE  
SI PRESENTA  
IL RECLAMO**

Il reclamo deve essere inviato al Comitato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza tramite lettera oppure via email.

L'indirizzo postale è

***Petitions Team***  
**Ufficio dell'Alto Commissariato  
delle Nazioni Unite per i diritti umani  
United Nations Office at Geneva  
1211 Ginevra 10, Svizzera**

L'indirizzo e-mail è

**[petitions@ohchr.org](mailto:petitions@ohchr.org)**

**COSA ACCADE SE IL COMITATO ACCETTA IL RECLAMO**

Quando il Comitato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza riceve un reclamo, lo esamina il più rapidamente possibile e, alla luce di tutta la documentazione presentata, decide se questo soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità. Se il reclamo è ammissibile, allora il Comitato trasmette il reclamo allo Stato italiano, il quale – **entro 6 mesi** – dovrà presentare al Comitato spiegazioni o dichiarazioni scritte che chiariscano la questione e l'eventuale rimedio messo in atto.

Se è dimostrato che il sistema italiano ha violato i diritti contenuti nella CRC e/o nei suoi due protocolli opzionali, la vittima deve essere compensata dallo Stato. La compensazione può includere:

- 1. Un compenso in denaro.**
- 2. Una punizione per il danneggiante.**
- 3. Supporto per la/e vittima/e che ha/hanno subito la violazione.**

Le raccomandazioni del Comitato non sono vincolanti, ma certamente sono uno stimolo – con rilievo internazionale – affinché lo Stato italiano si impegni pubblicamente a rispettare la CRC e i suoi protocolli



## LE FASI DELLA PROCEDURA



## PER SAPERNE DI PIÙ

Oltre alla procedura di reclamo individuale, il terzo protocollo istituisce:

- Una procedura di reclamo interstatale, mediante il quale uno Stato può presentare al Comitato un reclamo contro un altro Stato su possibili violazioni dei diritti delle persone minori d'età.
- Una procedura di inchiesta, che prevede la possibilità per il Comitato di avviare un'indagine sulle presunte violazioni dei diritti dei bambini da parte di uno Stato.

→ Il testo del terzo protocollo può essere consultato, in italiano, [a questo indirizzo](https://goo.gl/gVPK6z) (https://goo.gl/gVPK6z).

→ Ulteriori informazioni sul terzo protocollo, in inglese, elaborate dal rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite sulla violenza verso i minorenni, sono reperibili [a questo indirizzo](https://goo.gl/eQEABz) (https://goo.gl/eQEABz).